

Fondazione Maratona Alzheimer

Via Mentana, 4
47025 Mercato Saraceno Forlì-Cesena
C.F. 90080350409

Regolamento del Comitato Scientifico

Testo approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 13.10. 2020 così come modificato il 22.11.2021

Sommario:

Art. 1 - Natura e Funzioni

Art. 2 - Composizione, nomina, durata e spese di funzionamento

Art. 3 - Presidente del CS: compiti

Art. 4 - Segreteria

Art. 5 – Riunioni

Art. 6 – Quorum e assenze

Art. 7 – Organizzazione delle sedute

Art. 8 – Gruppi di Lavoro

Art. 9 – Dichiarazione di potenziali conflitti di interesse e impegno alla riservatezza

Art. 1 – Natura e funzioni

Il Comitato Scientifico è l'organo consultivo per le attività della Fondazione e la supporta anche nei rapporti con il mondo accademico e della ricerca.

Il Comitato Scientifico ha funzioni di consulenza della Fondazione in tema di ricerca ed informazione scientifica e può formulare proposte in merito allo svolgimento delle attività ed elaborare iniziative di più ampia attuazione dei fini statutari, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Scientifico valuta gli aspetti scientifici e considera gli aspetti etici dei progetti proposti; di concerto con la Fondazione promuove attività di fundraising per il finanziamento di progetti di ricerca.

Art. 2 – Composizione, nomina, durata e spese di funzionamento

Il Comitato Scientifico è un comitato multidisciplinare nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione che ne determina il numero nell'atto di nomina. I componenti sono scelti fra medici di riconosciuta competenza scientifica, ricercatori ed esperti distintisi per le proprie competenze negli ambiti nei quali la Fondazione opera.

I lavori del Comitato Scientifico sono coordinati da un Presidente, eletto a maggioranza assoluta dei componenti nella prima seduta. Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, o suo delegato, sono invitati in modo permanente alle riunioni del Comitato Scientifico.

Su specifici argomenti possono essere invitati ulteriori rappresentanti della Fondazione e qualora se ne ravveda la necessità, alle riunioni possono essere invitate personalità scientifiche esterne che si ritengano utili per approfondire la trattazione di specifici punti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente e gli altri membri del Comitato Scientifico restano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Qualora, per qualsiasi motivo, nel corso del triennio venga a cessare un componente del Comitato Scientifico, questo verrà sostituito da un altro componente nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Le spese di funzionamento del Comitato Scientifico sono a carico della Fondazione. Il compenso dei componenti è determinato in forma di gettone di presenza /indennità di funzione/rimborso spese, nella misura e nelle modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 3 – Presidente del Comitato Scientifico: compiti

Il Presidente del Comitato Scientifico:

- coordina l'attività del Comitato Scientifico e le relazioni con le realtà scientifiche esterne;
- promuove lo sviluppo di piani e programmi di ricerca contribuendo alla realizzazione di un contesto favorevole al supporto delle attività della ricerca;
- predispone l'ordine del giorno delle riunioni del Comitato Scientifico e convoca i membri di quest'ultimo in date possibilmente concordate di volta in volta con i membri del Comitato ed il Presidente del Consiglio d'Amministrazione; presiede le riunioni del Comitato Scientifico;
- monitora, per quanto di competenza, l'attuazione dei programmi di ricerca approvati dal Consiglio d'Amministrazione;
- predispone una relazione annuale sulle attività scientifiche sostenute dalla Fondazione.

Art. 4 – Segreteria

Le attività di segretariato e amministrative del Comitato Scientifico sono svolte in qualità di Segretario da un componente del Comitato stesso e/o dai collaboratori della Fondazione.

I collaboratori della Fondazione forniscono supporto alle attività del Comitato Scientifico e degli eventuali Gruppi di Lavoro per la definizione e stesura di documenti quali, ad esempio, linee di indirizzo, raccomandazioni, schede. Il Segretario redige il verbale delle riunioni.

Art. 5 – Adunanze

Il Comitato Scientifico si riunisce almeno due volte all'anno e tutte le volte che sia ritenuto necessario dal suo Presidente o dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione.

La convocazione, unitamente all'ordine del giorno, alla data, al luogo e all'ora dell'adunanza, viene inviata per e-mail dalla Segreteria di norma almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione.

Art. 6 – Quorum e assenze

Per la validità della seduta è richiesta la presenza dei tre quinti dei componenti.

Le assenze devono essere giustificate ed essere comunicate almeno tre giorni prima della riunione. Per la specificità delle competenze professionali e per il rapporto fiduciario ad personam sotteso alle rispettive nomine, i membri del Comitato Scientifico non possono delegare altri colleghi in caso di assenza.

La nomina a membro del Comitato Scientifico decade qualora si prospetti una palese inadempienza rispetto agli impegni assunti, o in caso di due assenze non giustificate consecutive o, comunque, salvo adeguate motivazioni.

Art. 7 – Organizzazione delle sedute

Durante gli incontri ciascun argomento all'ordine del giorno viene illustrato dal Presidente o da un relatore individuato dallo stesso.

La sintesi dei pareri espressi ed il risultato delle eventuali votazioni devono essere riportati nei verbali delle sedute. All'inizio di ogni incontro si recepiscono eventuali proposte di modifica al verbale della seduta precedente e si sottopone il verbale all'approvazione del Comitato. Qualora su un punto all'ordine del giorno sia richiesto un parere, questo viene reso palesemente dai singoli componenti del Comitato Scientifico. Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 8 – Gruppi di Lavoro

Il Comitato Scientifico, per accelerare determinate procedure o argomenti di specifico interesse, può articolarsi in Gruppi di Lavoro.

L'elaborato dei Gruppi di Lavoro dovrà essere discusso ed approvato durante le riunioni del Comitato Scientifico, pertanto il Comitato Scientifico designa fra i componenti del Gruppo di Lavoro un relatore al quale è affidata la presentazione degli esiti del Gruppo stesso.

Art. 9 – Dichiarazione di potenziali conflitti di interesse e impegno alla riservatezza

Al momento della richiesta di disponibilità alla nomina, o qualora intervengano variazioni significative, i componenti del Comitato Scientifico dichiarano tutti gli interessi che hanno a titolo istituzionale, professionale o personale, di tipo economico, finanziario o di altro genere. Le dichiarazioni si rendono necessarie al fine di assicurare trasparenza ed imparzialità di operato e giudizio e sono visionabili in qualsiasi momento da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Contestualmente alla sottoscrizione della dichiarazione relativa agli interessi potenzialmente conflittuali, i componenti si impegnano formalmente a mantenere la riservatezza su qualsiasi informazione e notizia appresa durante i lavori del Comitato.